

La MADONNA e Voi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 50
DICEMBRE 2023

Spedizione in abbonamento
postale, art. 2 comm 20/c
Legge 662/96 - Poste Italiane.
TASSA PAGATA
TAXE PERÇU • PORT PAYE



Buon Natale



La solidarietà
l'unico
investimento che
non fallisce mai



Dopo il verbo
"amare", il verbo
"aiutare" è il più
bello al mondo



IN QUESTO NUMERO

3



**Lettera del
Parroco**

4



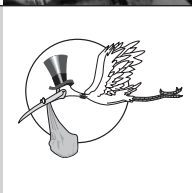
**La parola del Papa
e del Vescovo**

6



**Vita della
Comunità**

11



**Anagrafe
Parrocchiale**

12



**Osservatorio
Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

SANTUARIO MADONNA DELLA LIBERA

Feriali: ore 8,00 e 18,00

Sabato: ore 8,00

Festivi: ore 8,30 10,00 11,00 18,00

Durante il periodo natalizio verrà sospesa la messa a San Pietro Celestino. L'ultima celebrazione ci sarà il 16 dicembre. Riprenderà il 13 gennaio 2024.

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	—	15-17,30
Martedì	—	—
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	—	—
Venerdì	—	15-17,30
Sabato	10-12,30	—



La **MADONNA** e Voi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) Italia

*Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 Poste Italiane.*

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) Italia

Tipografia:

Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21/02/1974

P. Agostino Piovesan
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario € 15,00

Sostenitore € 25,00

Benemerito € 35,00

Esterio € 30,00

I versamenti possono essere fatti sul

C/C POSTALE N° 11466679

IBAN POSTALE: IT52 Y076 0103 60000001 1466 679

intestato a: Parrocchia Maria SS. della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)

f Parrocchia Maria SS. della Libera Pratola Peligna

www.madonnadellalibera.net

email: madonnalibera@virgilio.it

☎ 0864.273146

Carissimi,
il Signore costantemente ci sorprende con la fedeltà tenace del suo amore che risana.

Cominciamo, con il giorno 3 dicembre, un nuovo anno liturgico: attraverso la celebrazione dei sacramenti si rendono presenti nella vita attuale della Chiesa le azioni di grazia del Signore, in maniera che si può dire che l'Anno Liturgico è costituito dallo stesso Signore che nel tempo opera un prolungamento della sua azione salvifica.

Nell'anno liturgico percorriamo spiritualmente i vari momenti della vita di Gesù. Ogni anno la Chiesa invita i fedeli alla comprensione delle varie tappe della storia della salvezza e in particolar modo nell'evento salvifico di Gesù Cristo attraverso l'itinerario della sua prima venuta nella Incarnazione, Vita Pubblica, Morte e Risurrezione, fino all'Ascensione e alla Pentecoste, fino alla contemplazione e all'attesa del suo ritorno glorioso. E la comprensione dell'amore di Dio, quando si fa esperienza concreta, porta a fare quelle scelte coerenti con ciò che abbiamo capito. Il primo periodo dell'anno liturgico è l'Avvento. Ci prepariamo ad accogliere il Signore che viene, non solamente alla fine dei tempi, ma in molti modi, ogni giorno.

Ci è di aiuto l'esempio e la intercessione della Vergine Maria, che celebreremo nelle solennità della Immacolata Concezione. Maria, "in previsione della morte di Cristo fu da Dio preservata da ogni macchia di peccato", è stata, cioè, concepita senza la ferita del peccato originale. A lei è stato dato in anticipo quello che noi speriamo di conseguire come compimento della nostra vita: la comunione con Dio, cioè la santità. Per questo, a noi Dio l'ha predestinata come avvocata di grazia e modello di santità.

Il Natale poi arriva a noi come un altro dono del Signore: la certezza della preziosità della nostra vita. Fermandoci a contemplare questo disegno d'amore, ci

inabissiamo, senza mai toccare il fondo della comprensione e della esperienza, nell'oceano dell'amore di Dio, che per noi ha mandato suo Figlio per liberarci da ogni falsa e cattiva immagine di Lui. Immagini distorte che ci consigliano di mettere, tra noi e Lui, "una prudente distanza". Cristiani, va bene, ma senza esagerare. E così ci escludiamo dal meglio: poter amare, perché esperti di amore ricevuto.

E allora scopriremo che il regalo più prezioso non sarà qualcosa, ma il tempo che avrai dedicato a quelli della tua famiglia: riconciliazione da cercare, aiuto da prestare, ascolto di quel figlio nella sua attuale difficoltà, attenzione ai silenzi dei congiunti. Quante occasioni di amare!

Quest'anno ricorre l'ottocentesimo anniversario del primo presepio a Greccio. L'occasione ci potrà aiutare a vivere il Natale, curando il presepio che vi invito a fare a casa vostra. Per i giovani fino ai 14 anni, è indetto il concorso dei presepi. La migliore realizzazione sarà quella fatta da loro. E li premieremo il giorno dell'Epifania.

Le attività catechistiche si ampliano e proseguono. Grazie alla inventiva di alcune ragazze e alla disponibilità di altre giovani adulte, i vostri figli possono essere accolti nel pre-catechismo (2 e 3 elementare) ed approfondire il dono della prima comunione in un percorso dedicato ai ragazzi della 1 media. Ancora, in Avvento celebreremo per la prima volta il sacramento del perdono con alcuni gruppi di ragazzi. Che regalo enorme per i vostri figli, e per voi genitori, accogliere con loro il perdono di Dio!

All'oratorio si va ampliando l'offerta di attività. E questo grazie alla generosità di p. Benjamin e p. Francis, aiutati da alcuni adulti. Sia benedetto il Signore per questi doni.

A tutti voi l'augurio di un Natale vissuto nella intimità della famiglia. Buone feste.

P. Agostino



Giotto, *Presepe di Greccio*, 1295-1299 c.
Affresco, 230x270 cm., Basilica superiore di Assisi, Assisi.

*La Comunità dei Padri Maristi augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno 2024!*

Nell'omelia della Messa per la settimana **Giornata mondiale dei Poveri**, è chiara la domanda che

Papa Francesco rivolge ai fedeli: *"io rischio con la mia vita? io rischio con la forza della mia fede? io come cristiano, come cristiana, so rischiare o mi chiudo in me stesso per paura o per pusillanimità? ... I cristiani sono chiamati a condividere i beni donati da Gesù: il suo amore, la sua misericordia, la sua compassione, la gioia e la speranza, affinché ognuno, "secondo il dono ricevuto e la missione che gli è stata affidata, si impegni a "far fruttare la carità" e ad essere vicino a qualche povero".*



È un obbligo per ciascuno di noi dare un contributo per il superamento degli stati di povertà; certamente quelle materiali, ma anche quelle culturali, spirituali, spesso nascoste nelle pieghe della società; dinanzi a queste, il ruolo del cristiano è sempre attivo: le scova, le va a cercare con coraggio proprio lì dove si nascondono, mettendo da parte il pudore. In questo modo vediamo aprirsi la strada *"delle mani aperte verso gli altri, per donare, per donarci"*.

Allo stesso modo ecco aprirsi miracolosamente la strada "della vicinanza, della compassione, della tene-

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

rezza" verso i sofferenti nella malattia; a loro la costante attenzione del Pontefice. Per loro ribadisce

l'inviolabile diritto alla cura; una cura umana, che non si concretizza in sterili procedure, ma che abbia come riferimento *"l'atteggiamento del buon samaritano, che non si volta dall'altra parte, ma si china sull'uomo ferito e lenisce la sua sofferenza, senza farsi domande, senza lasciarsi chiudere il cuore e la mente da pregiudizi, senza pensare al suo tornaconto"*.

Molto attento è Papa Francesco al rispetto dei principi di universalità, equità e solidarietà che sono alla base della **sanità pubblica** e che sembrano oggi essere minati dall'avanzare di un'idea, alcuni dicono moderna, di efficientismo a cui la medicina a pagamento dovrebbe dare la risposta definitiva: *"Per favore, conservate questo sistema[quello pubblico], che è un sistema popolare nel senso di servizio al popolo...Questo sistema va curato, va fatto crescere proprio perché è un sistema di servizio al popolo"*.

Sempre questa idea di servizio al bene comune, questa idea di missionarietà deve informare la **crescita spirituale dei giovani**, e il più ampio sistema educativo che a loro si rivolge. Possiamo ben comprendere quanto sia complessa questa missione educativa che in primis è affidata ai genitori, i primi testimoni della fede per i propri figli; quanto sia difficile *"aiutarli ad acquisire sane abitudini e buoni stili di vita, nel rispetto della loro personalità e dei loro doni, senza imporre le nostre aspettative; aiutarli ad affrontare serenamente il percorso scolastico. O ancora: trasmettere loro una positiva formazione all'affettività e alla sessualità; difenderli da minacce quali bullismo, alcol, fumo, pornografia, videogiochi violenti, azzardo, droga, eccetera..."*

Per questo è necessario tutelare il diritto dei genitori a crescere ed educare i figli con libertà, senza essere costretti in nessun ambito, particolarmente in quello scolastico, a dover accettare programmi educativi che siano in contrasto con le loro convinzioni e i loro valori. E questa è una sfida molto grande in questo momento. Una sfida molto grande. ...I genitori si rendono conto ben presto che i loro figli sono immersi in questa atmosfera culturale. Ciò che essi "respirano", ciò che assorbono dai media è spesso in contrasto con quanto fino a pochi decenni fa era considerato "normale" ma che ora sembra non esserlo più. Gli educatori potranno formare, e non semplicemente informare,

coloro che sono sotto la loro responsabilità, affinché tutti imparino a pensare in armonia con ciò che sentono e fanno; a sentire in armonia con ciò che pensano e fanno; e a fare in armonia con ciò che sentono e pensano...secondo metodi creativi, interdisciplinari e transdisciplinari per aiutare i giovani a essere leader e protagonisti nella costruzione di un futuro migliore per tutta la società... capaci di portare la verità trasformativa, la bellezza e la gioia del Vangelo a tutti i membri della famiglia umana”.

f.d.b.



DIVERSE SONO STATE LE ATTIVITÀ E GLI APPUNTAMENTI DI QUESTO PASSATO MESE NELLA NOSTRA DIOCESI. DIAMO CONTO DI ALCUNE DI ESSE:

Messe, rosari, veglie di preghiera e adorazione eucaristica, diversi sono i modi

GIORNATA DI DIGIUNO, PREGHIERA E PENITENZA PER “IL GRIDO DELLA PACE”

in cui è stato accolto dalle diocesi, dalle associazioni e dai movimenti l'invito a celebrare la **Giornata di digiuno**

no, preghiera e penitenza per la pace in Terra Santa indetta per il 27 ottobre,

da **Papa Francesco**, che ha invitato anche esponenti delle altre confessioni cristiane e di altre fedi ad unirsi.



Diocesi Sulmona-Valva

PRESIEDUTA DA
MONS. MICHELE FUSCO

IL GRIDO DELLA PACE

Adorazione Eucaristica per la pace in Terra Santa

enerdì 27 ottobre 2023
ore 18:30

CASTEL DI SANGRO
CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA

LA VEGLIA SARÀ ANIMATA DAI SEMINARISTI DEL
PONTIFICIO SEMINARIO “S. PIO X DI CHIETI”

Si è tenuta **enerdì 17 novembre**, presso la Cattedrale di San Panfilo in

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI VEGLIA DIOCESANA DI PREGHIERA

Sulmona, la Veglia diocesana di preghiera presieduta dal vescovo in preparazione alla **VII Giornata Mondiale dei Poveri** di domenica 19 novembre.

La Parola che ci guida quest'anno, “*Non distogliere lo sguardo dal povero*” (Tb 4,7), è un invito e una provocazione ad essere attenti e a sviluppare una

maggiore consapevolezza nell'incontro quotidiano con quanti, con la propria debo-

lezza e fragilità, esprimono il volto del Signore Gesù.

Volti, storie, cuori e anime: sono questi gli elementi sui quali siamo chiamati a soffermarci. Ci hanno aiutato a farlo due persone accolte del Centro di Ascolto della Caritas Diocesana che hanno accettato di condividere, durante la veglia, la loro storia di vita.

La parola del Vescovo

Nella sua riflessione il vescovo, partendo dal libro di Tobia e dal Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale dei Poveri, ha ribadito l'importanza dell'accoglienza verso tutti, la necessità di scuotere da noi l'indifferenza, la centralità dell'Eucaristia e la bellezza della condivisione del pasto domenicale con i poveri.

"D'altronde, se intorno all'altare del Signore siamo consapevoli di essere tutti fratelli e sorelle, quanto più diventerebbe visibile questa fraternità condividendo il pasto festivo con chi è privo del necessario!"
– Messaggio del Papa per la VII Giornata Mondiale dei Poveri.



Diocesi di Sulmona-Valva
Caritas Diocesana

Giornata VII
Mondiale
dei Poveri
2023

17
NOVEMBRE
ORE 18:30

Non distinguere lo sguardo dal povero (Mt 4, 7)

Veglia di preghiera
presieduta da
Mons. Michele Fusco
CATTEDRALE DI SAN PANFILO - SULMONA

"ABUSO ON-LINE. QUALE TUTELA PER I MINORI?"

Domenica 19 Novembre la Diocesi di Sulmona-Valva e il Servizio Diocesano per la Tutela dei Minori e delle persone vulnerabili, hanno presentato il secondo Convegno Diocesano per la tutela dei minori e affrontato il tema dell'abuso on-line dei minori.

Si sono volute sensibilizzare famiglie, educatori, insegnanti e gli operatori pastorali all'uso consapevole della tecnologia, a riconoscerne rischi, insidie ed a promuovere azioni preventive di tutela dei minori.

L'aumento del drammatico fenomeno della pedo-pornografia e dell'abuso on-line dei minori richiede una particolare attenzione educativa in una società che sempre più espone i minori precocemente all'uso della tecnologia e alle possibili insidie del mondo del Web e dei Social Network, ma che spesso li lascia "soli" a fronteggiarne gli aspetti più "oscuri".

Lunedì 20 il Vescovo ha presieduto, nella nostra parrocchia, una celebrazione della Liturgia della Parola,

nel contesto delle catechesi per adulti che si sono svolte nei mesi di ottobre e novembre, a cura di una équipe di catechisti del Cammino Neocatecumenale. Nello specifico, dopo una serie di catechesi sul senso della Parola di Dio come chiamata a vivere le stesse esperienze e ad imparare a rispondere a Dio come il nostro padre Abramo, come Israele, viene consegnata la Bibbia, da studiare e soprattutto da celebrare e vivere nella quotidianità, compagna per nutrire il cammino di riscoperta o approfondimento della fede che è il fine che persegue il Cammino Neocatecumenale.

La presenza del Vescovo è stata un regalo per tutti. Le parole della omelia sul vangelo del cieco di Gerico

CONSEGNA DELLA BIBBIA AD UN GRUPPO DI FEDELI

vogliono proseguire in questo cammino di valorizzazione della grazia battesimale.



Diocesi Sulmona-Valva

ABUSO ON-LINE.
Quale tutela
per i minori?

Convegno
19 Novembre 2023
ore 16.00

AUDITORIUM "SAN PANFILO"
Centro Pastorale Diocesano,
V.le Roosevelt, 10 - Sulmona

ADESCAMENTO ON-LINE: QUANDO LA CURIOSITÀ DIVENTA TRAUMA
Dott. Giovanni Perdomo (Psicologo, Psicoterapeuta, componente G.A., CNCF infanzia e Adolescenza)

ABUSO ON-LINE DEI MINORI: PREVENZIONE E CONTRASTO
Dott. Gian Mauro Puccio (Chirurgo Tecnico Capo della Polizia di Stato - Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Aniasi)

INTERNET E DEVIANZE: LA GENERAZIONE Z TRA PANDEMIA E CONTEMPORANEITÀ
Dott. Michele Coccarillo (Professore Ordinario di Sociologia Giuridica presso Università G. D'Annunzio, Consigliere a memoria del Consiglio Direttivo del C.S.I.S.)

Dott.ssa Alessia Vercocci (psicologa di Religione, Dott.ssa in Ricerca sociale, acculturazione e etnologia)

Modera la Dott.ssa Lucia Colaninno (Religiosa Diocesana, Tutela Minori)

che per la sua insistenza e per la fede ottiene di nuovo la vista, sono state un incoraggiamento a coloro che

Tra gli spazi dedicati al catechismo, nella Casa dei Padri, la mia curiosità viene attirata

QUALI POSSONO ESSERE LE REAZIONI DI UN VISITATORE CURIOSO CHE ENTRA NELLA CASA DEI PADRI? CONOSCIAMOLE!

dalla stanza dedicata a Giovanni Paolo II: mi sembra di essere entrato in una ludoteca. Guardando meglio mi accorgo però che non si tratta di semplici giochi o lavoretti, ma di veri laboratori di religiosità. Scopro così che anche nella nostra parrocchia, finalmente si è dato spazio e importanza ai più piccoli e anche per loro è iniziato un percorso di avvicinamento a Gesù: Il Precatechismo. Grazie all'estro e alla volonterosa operosità di 5 dinamiche ragazze (Alessandra, Federica, Lucia, Camilla ed Irene) ogni sabato circa 15 bambini si accostano alle preghiere e alla parola di Gesù in modo divertente ma anche molto profondo. Tra le tante iniziative, le ragazze hanno ideato la rubrica "Caro Gesù", dove le stesse danno risposte alle domande anonime proposte dai bambini. Ebbene, la cosa che le ha stupite tanto, è l'interesse mostrato dai bambini verso la vita dopo la morte, perché in tanti hanno un nonno, una zia che vorrebbero riabbracciare e chiedono a Gesù, tramite queste lettere di portare il loro saluto e la loro preghiera. Bella è anche la partecipazione alla Messa domenicale e l'interesse di altri ragazzi che appena terminato il loro corso di preparazione alla cresima, corrono al Precatechismo per dare una mano alle animatrici.

Scendendo invece verso l'oratorio, in un'altra stanza trovo una barca con Gesù capitano, e uno striscione con scritto: Pronti a salpare...è la barca che accompagnerà nel viaggio verso la cresima un altro nuovo grup-

po: i ragazzi che hanno ricevuto la Prima Comunione quest'anno a maggio. Alcuni di loro,

invece di fermarsi un anno come successo finora, hanno accettato l'invito a diventare "L'equipaggio" (il gruppo si chiama proprio così) di questa barca, che è la Chiesa, usando come bussola il Vangelo. In questo divertente viaggio saranno accompagnati da alcune catechiste-naviganti: Marianna, Mariassunta e Mary.

Ma ancor più degni di ammirazione, sono i giovani che hanno già ricevuto la cresima, ma che ogni sabato si incontrano con Paola, per continuare la loro crescita cristiana, affrontando le tematiche della loro età facendosi guidare dall'esempio della vita di Carlo Acutis...un bellissimo gruppetto che si mette sempre a disposizione della parrocchia, supportando ogni attività.

Ringraziamo il Signore per questi immensi doni.

Potete seguire le loro attività su Fb alla pagina "Oratorio Pratola Peligna" e su Instagram alle pagine Pre_catechismo e Oratorio_catechismo_pratola, alla pagina Oratorio Parrocchia Madonna della Libera, ma soprattutto su Ig alle pagine Pre_catechismo e Oratorio_catechismo_pratola.

Lucia



“Quando siamo davanti a un povero non possiamo voltare lo sguardo altrove, perché impediremo a noi stessi di incontrare il volto del Signore Gesù”.

È questo il messaggio di Papa Francesco per la VII Giornata mondiale dei Poveri, il cui contenuto prende ispirazione dal libro di Tobia.

“Non distogliere lo sguardo dal povero”, motto di quest’anno, è quanto l’anziano Tobì raccomanda al figlio Tobia.

Infatti, la presenza dei poveri nella Bibbia occupa un posto rilevante; allora, come oggi, l’umanità ha conosciuto sperequazioni e disuguaglianze sociali. Accanto ai poveri è sempre stata presente la categoria dei ricchi, nelle cui mani è il potere, la giustizia, le proprietà.

Papa Francesco, fortemente sensibile alla tematica, ha voluto istituire nel 2017 una Giornata mondiale, una sorta di richiamo per l’uomo di oggi a chinarsi sulla condizione di fragilità, solitudine e povertà di tanti che non hanno né risorse e né voce.

In Italia, come ormai di consueto, questa giornata è preceduta dalla “Giornata Nazionale della Colletta Alimentare”: migliaia di volontari prestano servizio presso i supermercati per sensibilizzare e raccogliere alimenti.

Un weekend, insomma, tutto all’insegna della solidarietà e dell’attenzione verso i più poveri.

Nella nostra Comunità, con entusiasmo, Amore e spirito di collaborazione. I volontari della Caritas Parrocchiale e i Giovani del gruppo Parrocchiale “Carlo Acutis” hanno messo a disposizione il loro servizio per il Prossimo coltivando e vivendo i sani valori della vita.

Un doveroso ringraziamento alla Caritas Parrocchiale di Pratola Peligna e alla Caritas Diocesana Sulmona-Valva per l’organizzazione e l’impegno profuso.

Paola

Di seguito riportiamo alcune considerazioni dei giovani partecipanti.

APRI LA MANO A CHI È NEL BISOGNO VII GIORNATA MONDIALE DEL POVERO



Caritas Sulmona-Valva, sezione di Pratola Peligna

Giornata nazionale per la colletta alimentare

Esiste una parola che è più bella delle altre, ma non per la sua radice o per la sua etimologia,

bensi per il suo significato; questa parola è “aiutare”.

Come riuscire a passare indifferenti di fronte alla miseria? Come riuscire a non commuoversi dinanzi all’inopia? Sono domande retoriche che ho formulato durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; di fronte alla proposta di aiutare il prossimo, molti sono passati indifferenti, molti infastiditi dalla nostra presenza fuori dal supermercato. Tuttavia, sull’indifferenza ha trionfato la generosità di molti che hanno contribuito con piccoli gesti al raggiungimento di un grande e nobile scopo: l’aiuto reciproco.

Maurizio Olivieri

Il 18 novembre ho partecipato come volontario alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare presso il punto vendita Carrefour di Pratola Peligna. Partecipare a questa importante iniziativa è stata per me una bella occasione di crescita. Donare è un semplice gesto, ma racchiude in sé un grande senso di carità, di pace e di solidarietà.

Flavio Lucente

È stata una esperienza bellissima. Mi sono sentita parte attiva di un gruppo e nel mio piccolo ho partecipato ad un progetto più grande, finalizzato ad aiutare famiglie in difficoltà.... dove non arrivano le istituzioni, ognuno di noi ha il dovere di fare la sua parte; la macchina della solidarietà non si deve fermare durante i periodi che precedono le festività, perché chi normalmente non ha nulla, durante questi periodi ha ancora meno.... è nostro dovere portare un po’ di calore in ogni casa.

Asya Fuso

Sin da quando ero un bambino, forse perché lo vedevo in tv e nei film, ho sempre avuto il desiderio di fare volontariato. Sono sempre stato dell’idea che se tutti ci aiutassimo a vicenda, non finirebbero di certo tutti i problemi del mondo, ma tutti potremmo stare meglio. Non tutti la pensano così, ma fortunatamente c’è chi ancora si prodiga per un gesto di bene che rende felici tutti perché,

diciamo celo, dare un contributo per una buona causa non impoverisce nessuno e rende sempre molto felici.

Massimo Ramunno

In occasione della giornata mondiale della collettività alimentare, ho deciso di contribuire come volontario per la raccolta dei viveri, quest'esperienza mi è servita poiché mi ha messo a conoscenza di quanto io possa essere fortuna-

to e di quante occasioni la vita mi dia. Nel corso di questa esperienza ho incontrato persone molto gentili disposte a contribuire ma anche persone che si rifiutavano, addirittura negando l'esistenza del problema e sminuendo il mio contributo per il quale stavo dedicando tempo. Nonostante ciò, la reputo una bellissima esperienza e spero di farne altre simili.

Davide Di Loreto

Preceduta dalla celebrazione domenicale della Santa Messa, ben animata dai ragazzi dell'A.C.R., dai giovani e dai loro genitori associati e simpatizzanti, si è svolta in clima di grande gioia e fratellanza la tradizionale Castagnata organizzata dall'Azione Cattolica Parrocchiale.

È sempre bello ritrovarsi insieme per godere delle belle cose che il Signore ci regala: la collaborazione, l'amicizia, l'ospitalità, l'attenzione per il prossimo, la familiarità sono i valori che da sempre la nostra associazione intende trasmettere sempre nel suo stile orientata al Vangelo.

Una lode speciale ai nostri ragazzi, sempre pronti a dare una mano nelle occasioni importanti e sempre esempio del frutto di una buona educazione cattolica; educazione che non è mai causale, ma frutto anche della partecipazione ai cammini formativi che A.C. propone annualmente.

A riguardo, colgo l'occasione per ricordare che il

CASTAGNATA ORGANIZZATA DALLA AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE



15/10 passato, presso il Centro Pastorale Diocesano, sono stati presentati, l'icona biblica "Chi ha toccato le mie vesti?" e i percorsi annuali suddivisi per Adulti, Giovanissimi, Giovani, ACR.

A livello parrocchiale quest'anno abbiamo scelto di dedicarci allo sviluppo puntuale del percorso Adulti "Vite a Contatto", di cui abbiamo iniziato a occuparci e di cui continueremo a occuparci nei prossimi incontri nelle date pubblicate nella nostra pagina Facebook; ovviamente espandiamo a tutti l'invito, associati e simpatizzanti.

Concludo ringraziando tutti i partecipanti, gli sponsor e in primis i Padri Maristi sempre disponibili ad accogliere le nostre iniziative, e do l'appuntamento ai prossimi eventi: 8 Dicembre Solennità dell'Immacolata con il Rinnovo dell'Adesione, e il 26 Dicembre con la Festa della Famiglia.

f.d.b.

III Concorso dei Presepi



Il gruppo giovani "Carlo Acutis" - Parrocchia Maria SS della Libera organizza il terzo Concorso dei Presepi

Dettagli per la partecipazione

Data:

Data di consegna: 10 dicembre 2023

Ora di consegna: 9:45 a.m.

Data di premiazione: 6 gennaio 2024

Location:

I Presepi resteranno in mostra per tutto il periodo natalizio, sugli altari laterali del Santuario

Regolamento:

Grandezza massima: 50*50 cm

Consegna il tuo presepe e partecipa anche tu alla III edizione del concorso dei presepi alla Parrocchia della Madonna della Libera di Pratola Peligna!

Lo scorso 5 novembre si è svolta, presso il ristorante "Le Ginestre"

CONVIVIALE ARCICONFRATERNITA Ss. TRINITÀ: SI RIPETE LA REUNION DELLA FAMIGLIA ALLARGATA DEI TRINITARI

dario che verrà distribuito prossimamente. A seguire sono

di Roccacasale, l'annuale pranzo conviviale organizzato dall'Arciconfraternita della Ss. Trinità. Circa 200 persone hanno partecipato a questo momento tanto atteso quanto sentito, durante il quale i Trinitari presentano alla comunità le novità del nuovo anno.

Dopo la preghiera di benedizione iniziale di Padre Agostino, è iniziato il ricco banchetto e tra una portata e l'altra si sono ripetute le sempre uguali e sempre diverse presentazioni. Il Priore Mario Di Cesare, assieme a tutto il Consiglio Direttivo, ha tenuto il tradizionale discorso di ringraziamento durante il quale ha riportato tutte le iniziative e tutti gli eventi che sono in programma fino alla fine dell'anno sociale. Successivamente il Comitato Festa 2024 si è mostrato ufficialmente al gran completo e il Presidente Mario D'Amato e la Mastra Jessica Sandonato hanno esibito il nuovo formato del calen-

stati presentati i nuovi Confratelli che hanno compiuto il rito della Vestizione lo scorso giugno ed è stata consegnata una pergamena al Cav. Aldo Di Cristofaro per ringraziare lui e la famiglia Colaiacovo – da lui rappresentata – per il costante sostegno e supporto all'Arciconfraternita.

La giornata è andata avanti tra canti, divertimento e allegria a dimostrazione di come, ancora oggi, l'Arcisodalizio Trinitario pratolano sia in grado di aggregare molti membri della nostra comunità.

Infine, sono doverosi alcuni ringraziamenti: il primo ringraziamento va alla Consorella Marianna Pace per il costante impegno profuso; un ringraziamento particolare va Valentino Liberatore per il meraviglioso intrattenimento; per finire un grazie immenso va a tutti coloro che hanno partecipato e sono sempre vicini all'Arciconfraternita della Ss. Trinità.



Anagrafe Parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

Di Tata Grazia Maria, anni 74	28 ottobre
Iacobucci Luciano, anni 82	30 ottobre
Petrella Lucia, anni 90	4 novembre
Tarantelli Giuseppe, anni 75	10 novembre
Zizza Flora, anni 69	15 novembre

BUON COMPLEANNO!

Tanti auguri a **Italo Liberatore**. Circondato dall'affetto della moglie, dei figli, dei nipoti e pronipoti hanno festeggiato i suoi 90 anni.



Congratulazioni a...

Lunedì 6 novembre 2023 presso l'Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara il **Dottor Giovanni Enzo Pizzoferrato** ha conseguito la Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare con votazione 70/70 e Lode discutendo la tesi: "L'Ablazione transcatetere per il trattamento dello storm elettrico in pazienti portatori di Defibrillatore automatico impiantabile: prognosi a breve e lungo termine in uno studio prospettivo single-center".

Al neo Cardiologo gli auguri dei genitori Vincenzo e Angelica e della sorella Anna.



IN RICORDO DI ...

EZIO JUNIOR LIBERATORE

01/12/2008 - 01/12/2023

Ezio, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ogni giorno ci manca il tuo sorriso, la tua gioia di vivere, il tuo affetto per coloro che hai amato.

La tua più grande eredità è l'amore che ci hai donato.



A 15 anni dalla improvvisa e prematura scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

ore 21: Inizio Novena dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria

La tematica scelta è l'attuazione della terza fase, quella sapienziale, del percorso sinodale. Alla luce della parola di Dio, cercare le risposte da dare al mondo.

DOMENICA 3 DICEMBRE - I DI AVVENTO

Inizio nuovo anno liturgico

VENERDÌ 8 - IMMACOLATA CONCEZIONE

Giornata dell'adesione alla Azione Cattolica

ore 18: Apertura Presepe

DOMENICA 10 - II DI AVVENTO

MERCOLEDÌ 13 - SANTA LUCIA

ore 18: S. Messa a S. Pietro Celestino. A seguire, fiaccolata e festa dei "Fuochi di Santa Lucia" all'Oratorio

SABATO 16

ore 18, durante la Messa: Inizio Novena di Natale

DOMENICA 17 - III DI AVVENTO

ore 15: Incontro biblico-artistico sul Natale a cura di P. Gianni - Teatro Parrocchiale

DOMENICA 24

ore 18: Messa e conclusione della Novena
ore 24: MESSA DI NATALE

LUNEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE

Messe con orario festivo

MARTEDÌ 26 - SANTO STEFANO

ore 18: S. Messa e Anniversari di Matrimonio

DOMENICA 31 - FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

ore 18: S. Messa con TE DEUM di ringraziamento

4 NOVEMBRE: FESTA DELLE FORZE ARMATE E DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Il 4 novembre viene ricordato anche a Pratola con una solenne cerimonia proposta dall'amministrazione comunale. Abbiamo chiesto a Chiara Cavallaro, dell'amministrazione comunale e speaker della manifestazione, di farci la cronaca dell'evento.

"Ogni 4 novembre, come da cento uno anni a questa parte, si celebra la fine della prima guerra mondiale e la vittoria dell'Italia nella primo conflitto mondiale. La giornata è dedicata all'unità nazionale e alle forze armate. Alle ore 11:00 presso il monumento dei Caduti di tutte le guerre, in Piazza Garibaldi, con il saluto iniziale dello speaker e alla presenza delle autorità civili e militari, di Padre Agostino, delle associazioni di volontariato, dei cittadini tutti, degli studenti degli istituti superiori dell'ITI e del SERPIERI, del complesso bandistico del comune di Pratola Peligna, la cerimonia ha avuto inizio con tre squilli di tromba seguita dal sottofondo della Leggenda del Piave. A seguire, la deposizione della corona di alloro, benedetta dal parroco padre Agostino, depositata da due ex alpini, dal Vicesindaco Nunzio Tarantelli, dal C.te della Stazione dei Carabinieri di Pratola e dal C.te della Polizia Municipale, il tutto incorniciato dal gonfalone del comune di Pratola Peligna. Al termine del brano "Il Silenzio", il Vicesindaco ha dato lettura del messaggio del Presidente della Repubblica con l'apprezzamento nei confronti delle associazioni di volontariato ed i ringraziamenti rivolti a tutti i partecipanti. Al termine è stata letta la "Preghiera per i caduti", lo speaker ringraziando tutti coloro che sono intervenuti, e invi-



tando gli ospiti a lasciare il luogo della cerimonia da fine alla commemorazione. In un clima di raccoglimento, di ricordo, il messaggio è stato improntato sulla fine di ogni conflitto affinché i sacrifici dei nostri antenati, dei nostri soldati degli uomini e delle donne siano valse alla libertà incondizionata volti ad ogni tipo di indipendenza e di accordo".

"QUI NESSUNO MUORE" (DI GABRIELLA DI LULLO)

Si sa, novembre è il mese dedicato ai nostri cari defunti e il cimitero per l'occasione è pieno di gente, di fiori e di luci. Capita, quindi, di recarvisi per diversi giorni di seguito per sistemare per bene le lapidi, per adornarle di fiori e luci o solo per qualche preghiera vicino ai nostri cari che non ci sono più. Con le mani impegnate a riempire i vasi di fiori e a spolverare la lapide di una congiunta, non ho potuto fare a meno di osservare un signore, non più giovane, ben vestito e con aria assorta camminare lungo i marciapiedi del cimitero in modo tranquillo senza una meta precisa.



Stessa cosa il giorno dopo, ma questa volta sembrava cercasse qualcuno in modo particolare tanto che mi sono offerta di aiutarlo. "Grazie tante davvero" mi ha risposto "ma non cerco nessuno, anzi non sono nemmeno di questo paese. Vado spesso a visitare i cimiteri, non solo quello del paese dove risiedo e sa perché? Perché qui c'è la vera pace; qui nessuno è superiore ad un altro, nessuno porta rancore, nessun figlio contesta i genitori, nessuno bisticcia con il proprio vicino. Qui nessuno muore". Siamo usciti dal cimitero insieme, in silenzio e con tanta serenità interiore.

CANADA: JUSTIN DI BENEDETTO IN PISTA CON LA SUA AUDI RS3 VERSO PRESTIGIOSI TRAGUARDI

Con sempre a fianco nonno Donato Di Benedetto, Justin sta rivelandosi sempre più pilota dotato di tanto talento. Il pilota 26enne, pur correndo da soli sette anni, è riuscito ad affermarsi in molte gare sulle famose piste automobilistiche tra Canada e USA. Nel 2019 Justin e suo padre Tony hanno anche fondato la squadra automobilistica Di Benedetto Racing. Tra i tanti importanti risultati ottenuti, ricordiamo il secondo posto assoluto nella classifica generale finale nella serie Nissan Micra Cup nel 2020. Nel 2021 Justin è passato alla serie Nissan Sentra Cup ottenendo ben 4 podi. Nel 2022 e 2023 passa all'Audi salendo ben 9 volte sul podio. La famiglia è sempre stata presente nelle corse automobilistiche. Il giovane Justin, alle gare trova sempre i suoi famigliari a sostenerlo, a cominciare dalla mamma Adrianne, dal fratello Chistopher, dalla sorella Brianna e ovviamente dai nonni Silvana e Donato. In bocca al lupo Justin.



NATALE NEL CUORE (DI SONIA TARULLI)

È di nuovo Natale. La sua celebrazione si accompagna da sempre a tutta una serie di tradizioni e usanze, che spaziano dagli aspetti più religiosi a quelli laici. Infatti, ognuno si prepara a questa festività e la onora a modo suo. Chi pensando ai regali da fare ai propri cari, chi pianificando il menu del 25, chi occupandosi degli addobbi... Il Natale è anche questo, un complesso di riti e gesti, di piccole cose che mantengono vivo il fascino senza tempo di un evento importante anche per chi lo vive senza accettarne il significato religioso. Certamente, però, nei cuori delle persone che hanno la

fortuna di essere sostenute dalla Fede e di essere motivate da una spinta spirituale, il Natale ha un effetto catartico che porta a vivere questa data con rinnovato stupore, con gioia, con desiderio di pace e di amore. Il Natale, in qualsiasi modo sia vissuto (con spirito laico o religioso) resta un evento magico capace di riconciliarsi con gli altri e con noi stessi, capace soprattutto di riaccendere la più importante e misteriosa delle virtù: la speranza della quale, in questo particolare e delicato periodo storico, abbiamo davvero tanto bisogno. Buon Natale a tutti!

RUBARE AL CIMITERO NON GIOVA NÉ AI VIVI NÉ AI MORTI

Nel cimitero del nostro paese sta accadendo, purtroppo, da un po' di tempo a questa parte, che spariscono piante e vasi nelle tombe dei nostri cari. Coloro che compiono questi atti è bene che sappiano che, oltre a fare un gesto contro la legge e contro i comandamenti, offendono in primis i loro defunti, che certamente non apprezzano l'abbellimento delle loro tombe con ornamenti e vasi RUBATI! Chi non può comprarne uno, forse non ha ben considerato che le preghiere valgono sempre molto di più di un vaso di fiori, soprattutto se rubato.

Un pratolano

TRENTADUESIMA RASSEGNA DEI PITTORI PELIGNI

Grazie e soprattutto all'impegno dell'infaticabile Nestore Presutti, il 21 ottobre è stata inaugurata la 32ª rassegna dei Pittori Peligni nelle prestigiose sale espositive di Palazzo Colella. La mostra, come dicevamo, curata dal pittore Nestore Presutti, vanta 36 espositori e quest'anno rende omaggio al maestro sulmonese Nino La Civita. "Una collettiva di notevole spessore artistico, abbiamo ridotto il numero dei partecipanti e alzato il livello qualitativo", sostiene il curatore. Le referenze critiche sono state affidate alla Dott.ssa Rosa Giammarco per i pittori peligni, al Dott. Marcello Lucci per il maestro Nino La Civita". Segue elenco dei pittori che vi hanno partecipato: G. Bellei, S. D'Amico, I. Picini, J. Di Benedetto, N. La Civita, M. Mellino, P. Zac, N. Lolletti, F. Marganelli, M. Gentile, G. Litigante, P. Ricciotti, A. Di Bacco, P. Tirone, U. Malvestuto, F. Svizzero, G. Presutti, M. Di Cioccio, B. Santarelli A. Faiella, P. Di Cioccio, G. Sabatini, E. Cappuccilli, A. Lupi, S. Polidoro, I. Santacroce, Ez. Zavarella, L. Marchese, Er. Zavarella, L. Mascio, N. Presutti, S. Sarhamgi, E. Oliva.



TROFEO MAURO MARGIOTTI: LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRATOLA SI AGGIUDICA IL PRIMO PREMIO CON L'INFIORATA "EMOZIONI IN VOLO"

Con l'infiorata "Emozioni in volo" presentata ed esposta nel mese di giugno a Piazza XX Settembre a Sulmona, la scuola dell'infanzia statale dell'I.C. Tedeschi di Pratola Peligna è risultata vincitrice del TROFEO Mauro Margiotti. Durante la cerimonia di premiazione del 28 ottobre, al Foyer del teatro M. Caniglia di Sulmona, la famiglia Margiotti ha infatti conferito ai bambini della scuola dell'infanzia di Pratola Peligna, il premio a lui intitolato, "L'albero della vita" con la seguente motivazione: "Bambini che, con le loro abilità e capacità, sono riusciti a cogliere appieno il senso del plasmare la natura che li circonda, il valore del cimentarsi nella creazione e nella realizzazione del bello. Bambini, appunto. È da loro che germogliano la maestria e il talento. È in loro che trovano terra fertile la creatività, l'estro e la fantasia. Sono loro i fiori da coltivare e far crescere forti e luminosi". Una motivazione che si lega in modo significativo al messaggio che bambini e docenti hanno voluto trasmettere con la loro infiorata sull'importanza di diffondere nel mondo emozioni e sentimenti positivi come la gioia,

l'amore e la speranza. Con la partecipazione al progetto si è voluto anche avviare i bambini alla scoperta delle tradizioni e delle meraviglie del territorio in cui vivono, da custodire, tramandare e valorizzare fin dalla più tenera età.



GIUSEPPE ROSSI ED IL CLARINETTO... UNA PASSIONE CHE DIVENTA MISSIONE

In una notte di mezza estate ci siamo trovati ad assistere ad un meraviglioso concerto clarinettistico Bepi D'Amato ad Alanno, suo paese di origine. Quando il grande maestro, nel presentare i musicisti ha detto scherzosamente: "Quello che presento ora è un bravo clarinettista ma soprattutto è una persona che non si deve ammalare mai perché -come si usa dire- "noi gli preghiamo la salute" perché è colui che provvede alla cura dei nostri preziosi strumenti...ecco a voi Giuseppe Rossi di Pratola Peligna!". Noi pratolani, fino ad allora in rispettoso silenzio per rispetto a Domenico D'Ostilio che ci aveva invitato al concerto, siamo stati invasi da adrenalina ed abbiamo iniziato ad applaudire alzandoci in piedi con entusiasmo ed orgoglio. Al nostro applauso si è unito quello dei presenti. Dopo il meraviglioso concerto ci siamo avvicinati dietro il palco su invito di Giuseppe, figlio di Mario Rossi e di Maria Liberatore e gli abbiamo chiesto di raccontarci la sua storia legata alla musica ed alla sua arte nel riparare per pura passione gli strumenti a fiato (tra questi anche quello di Renzo Arbore). Ecco cosa ci ha detto: "Quando chiesi a mio padre di voler iniziare lo studio di uno strumento musicale, a dire il vero, non fui preso molto sul serio, d'altronde su quale base un bambino di 12 anni poteva decidere di intraprendere un percorso così difficile? Temevano da buoni genitori che sono stati, che il mio fosse solo il capriccio passeggero di un bambino. Invece a "chiarire" le idee ai miei genitori fu un incontro con il Maestro Vincenzo Polce a cui chiesero un parere sulla mia particolare aspirazione. Fu lui a dire che potevo avere le capacità e l'attitudine per iniziare quel percorso che tanto desideravo. Iniziai così lo studio del clarinetto con i migliori auspici, con costante impegno e dedizione, passione che coltivo ancora oggi con l'entusiasmo del primo giorno. Ora tu caro Mauro ti chiederai come, da semplice clarinettista, sia potuto diventare il tecnico di strumenti a fiato di cui hai sentito tessere le lodi, forse esagerando un po', durante il concerto appena terminato. Semplice quanto non banale.... Necessità! Come dice il proverbio "la necessità aguzza l'ingegno" ed è stato proprio per un imprevisto capitato al mio strumento ed al non sapere a chi rivolgermi per una riparazione, che mi sono armato di audacia e pazienza, e sono riuscito con una buona dose di fortuna e non poche difficoltà, lo ammetto, a risolvere il mio problema. Di lì al suscitare curiosità ed interesse sulle mie capacità da parte dei miei amici musicisti, il passo è stato breve, ed è così che mi è stato chiesto di sistemare lo strumento di questo e di quell'altro amico... Molto meno breve ad onor del vero invece, è stato il passo che mi ha fatto diventare quello che sono. È stato un percorso non proprio facile lo ammetto, un percorso molto lungo e difficile quanto stimolante, una sfida continua contro gli innumerevoli problemi di questo o quell'altro strumento, durante il quale la soddisfazione di ottenere il risultato richiesto ti dava la forza e la spinta necessaria ad andare avanti. In molti casi il "passaparola", a volte funziona più di qualsiasi campagna pubblicitaria, tant'è che, in breve tempo, nel nostro ambiente si è cominciato a dire che, a Pratola Peligna "ci sta uno" che ripara bene gli strumenti a fiato. Questo "ci sta uno" pian piano con tanto studio, ricerca di attrezzature e materiali, tanta sperimentazione ed una quasi patologica pignoleria, in 25 anni hanno condotto alla notorietà che questa sera ha suscitato il tuo interesse sulla mia persona. In questi anni molti musicisti, dal semplice amatore al famoso professionista, si sono



avvalsi delle mie capacità, lasciandomi a loro volta, un inestimabile bagaglio di aneddoti, consigli, conoscenze, esperienze e sensazioni, che mi hanno portato ad essere quello che sono, il Giuseppe Rossi di Pratola apprezzato oltre che come musicista, anche e soprattutto come riparatore di strumenti a fiato. Le parole di Bepi d'Amato che tu hai sentito questa sera, ogni volta mi riempiono di orgoglio e mi spingono verso una direzione che so essere quella giusta, un percorso di vita che vivo come una missione, quella della passione per la musica, linguaggio universale che, come nel mio caso, è capace di cambiare la vita delle persone più di qualsiasi disciplina. Scegliere la Musica, amarla, studiarla, impararla, è sempre la cosa giusta da fare, viverla inoltre ci rende unici a prescindere dai risultati, insegna come ha insegnato a me, ad essere migliori, metodici accurati e critici verso sé stessi, fornendoci un bagaglio di "attrezzature" fondamentali per affrontare la propria vita".



LE ASSOCIAZIONI
ARCICONFRATERNITA S.S. TRINITÀ - PRO LOCO - ALI
IL MANTO "INSIEME CON BARBARA MICARELLI"

CON IL PATROCINIO DELLE ASSOCIAZIONI DI ASSISI:
PIATTO DI S. ANTONIO - C.T.F. - BARBARA MICARELLI - PUNTO ROSA
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "TEDESCHI" DI PRATOLA PELIGNA
E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MAZZINI CAPOGRASSI" DI SULMONA

ORGANIZZANO LA
CERIMONIA DI CONSEGNA DEL

Premio Bontà Pietro Leombruni

CONCORSO RISERVATO ALLE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA
PRIMA EDIZIONE

PRATOLA PELIGNA - 18 DICEMBRE 2023 - ORE 9.15
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO "GABRIELE TEDESCHI"
VIA MONTI DELLA LAGA



RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO 2024!

È SEMPRE POSSIBILE RINNOVARLO TRAMITE:

- bollettino postale incluso;

- da cellulare, con l'app Satsipay inquadrando il seguente QR Code;



- in Santuario nelle domeniche di dicembre a partire dal giorno 8 e successive;
- in ufficio parrocchiale.

La Confraternita di S. Antonio è lieta di annunciare il Comitato Festeggiamenti 2024 che quest'anno è formato da:

Fabrizio Petrella: Presidente
Antonio Iacobucci: V. Presidente
Manuela Di Marzio: Mastra
Carla Di Marzio: Vice Mastra

La Confraternita tutta, augura al Comitato Festeggiamenti 2024 buon cammino, guidati e illuminati dalla luce del Signore. La Confraternita coglie inoltre l'occasione per annunciare il calendario eventi 2024:

- Venerdì 8 dicembre: Apertura del Presepe presso il Loco Pio;
- Domenica 10 dicembre: Benedizione dei doni natalizi in Santuario durante la celebrazione delle ore 11.00;
- Giovedì 14 dicembre: inizio della distribuzione dei doni benedetti per le vie del paese;
- Giovedì 25 gennaio: Benedizione delle candele presso il Loco Pio al termine della celebrazione delle ore 18.00. Nei giorni a seguire, distribuzione per le vie del paese;
- Venerdì 2 febbraio ore 17.45: In occasione della

COMITATO 2024 S. ANTONIO DI PADOVA



Candelora, verrà effettuata la Benedizione delle

candele presso il Loco Pio da dove partirà una breve fiaccolata verso il Santuario con, a seguire, la Santa Messa;

• Domenica 7 Aprile: Festa del Battezzato. In occasione della Santa Messa delle ore 11.00 verrà consegnata una pergamena e un ricordo della

giornata, ai genitori presenti di tutti i bambini e le bambine che hanno ricevuto il Battesimo nell'anno 2023;

- Da Venerdì 7 a Giovedì 13 Giugno: Benedizione del Pane presso il Loco Pio e distribuzione per le vie del paese;
- Mercoledì 12 Giugno ore 18.45: Esposizione della Statua di Sant'Antonio e, a seguire, Santa Messa;
- Giovedì 13 Giugno ore 21.00: Santa Messa e, a seguire, Fiaccolata;
- Nel fine settimana successivo festeggiamenti in onore del Santo;
- Nel mese di settembre, con dettagli ancora da definire, si terrà la consueta Gita aperta alla comunità.

Ulteriori dettagli su ogni singolo evento saranno comunicati a tempo debito.